

### Protezione contro le inondaz

... grazie alla rivitalizzazione del fiume

Il sistema di protezione lungo la Drava Superiore prevede che l'innalzamento del livello delle acque (evento che si verifica a cadenza decennale) provochi l'immediato straripamento del fiume nella parte alta, con conseguente raccolta delle acque nell'ampia vallata. In questo modo viene trattenuta una massa d'acqua tale che i paesi a valle rimangono al sicuro dal pericolo di inondazioni. Le località a rischio vengono protette con misure a livello locale.

Questo tipo di impostazione innovativa, che ha rappresentato un punto di riferimento a livello europeo, tuttavia ha cominciato a mostrare segni di cedimento sempre più evidenti. L'alveo troppo stretto e il mancato rifornimento di ghiaia e pietrisco hanno accelerato l'affondamento del fondale del fiume. Le conseguenze: le opere di mitigazione sulle sponde del fiume sono diventate instabili, mentre le fasce di inondabilità hanno perso la loro funzionalità.

Gli interventi sulla Drava Superiore previsti nel progetto LIFE dimostrano quindi di essere la contromisura ideale. Gli ampliamenti dell'alveo mirano a stabilizzare il fondale della Drava, a trattenere l'acqua e contemporaneamente a creare nuovi habitat per la vegetazione lungo le sponde del fiume, così come nuovi spazi per il turismo locale. Una vittoria per entrambi – uomo e natura.

Le catastrofiche inondazioni del 1965 e del 1966 sono ancora un doloroso ricordo per molte persone. L'alta valle della Drava era isolata dal mondo esterno, mentre l'intera vallata mostrava i segni della devastazione subita.



L'ultima grande inondazione nell'alta valle della Drava nel 1991: gli spazi di raccolta della piena impedirono danni maggiori.

Gli ampliamenti del bacino fluviale si sono dimostrati un modello vincente sulla Drava superiore. Provvedono a stabilizzare il fondale del fiume e forniscono valore aggiunto in termini di protezione contro le inondazioni, rispetto dell'ambiente e turismo locale.

### La rinascita della Drava

Grazie al sostegno finanziario dell'UE e del Ministero Federale dell'Ambiente la Drava Superiore si presenta sotto nuove "vesti" e offre all'uomo e all'ambiente nuovo spazio vitale.

Tra il 1999 e il 2003 sono già stati rinaturalizzati 10 chilometri di bacino fluviale, installati 22 corpi idrici in terreno paludoso e salvaguardati 100 ettari di vegetazione boschiva lungo le sponde del fiume. Con il progetto successivo "Lebensader Obere Drau" ("L'arteria vitale della Drava Superiore"), è sono stati realizzati tre nuovi ampliamenti del bacino fluviale per una lunghezza complessiva di 5 chilometri. Inoltre è stata ristrutturata un'opera di sbarramento per i detriti in conformità ai criteri di ecosostenibilità e creato un parco acquatico.

Gli interventi non solo forniscono un contributo fondamentale per la sopravvivenza della fauna e della flora protetta nell'area protetta europea della Drava Superiore, nonché per il raggiungimento di un buono stato ecologico ai sensi della Direttiva quadro UE sulle acque, ma allo stesso tempo migliorano la sicurezza idraulica della valle della Drava ampliando l'area di deflusso e mantenendo stabile il fondale del fiume. – Un esempio eccellente di come la sicurezza idraulica e la tutela ambientale possano andare di pari passo.



deale nella Drava Superiore.

I vairone na trovato ii suo nabitat

requente nella Drava Superiore.

Unione dai ventre giallo - ancora

oidunsa 19b

Promotore del progetto e responsabile della sua attuazione è la Ripartizione Gestione delle risorse idriche della Giunta Regionale della Carinzia. I costi totali di 3,8 milioni di euro sono ripartiti tra UE, Giunta Regionale della Carinzia e Ministero Federale dell'Ambiente

Lebensader Obere Drau



Projettazione testi: Revital ZT-Gmb
Progettazione testi: Revital ZT-Gmb
Progettazione testi: Revital ZT-Gmb
Traduzione: Sprachen Service
Grafica: Dapra
Werner Köstenberger (2), Revital (8), WLV

Il progetto Life aiuta a proteggere i tesori della natura e a conservarli per le generazioni future

come luogo di sosta durante le migrazioni transalpine comunità di uccelli tipiche dei bacini fluviali ramificati intralpini con esemplari di martin pescatore, piro piro piccolo, ballerina gialla e merlo acquaiolo; le zone boschive lungo le sponde del fiume ospitano specie come il rigogolo e il picchio rosso minore; a Baldramsdorf da anni nidifica e cova la cicogna bianca

impiantate con successo

oltre 140 diverse specie ornitologiche, di cui 51 nella Lista rossa; l'alta valle
della Drava riveste un'importanza fondamentale per gli uccelli, ad esempio

- europeo, come il salmone del Danubio o il vairone • specie vegetali in pericolo come la miricaria o la typha minima, entrambe
- l'ultimo tratto fluviale a scorrimento libero, non imbrigliato in argini, della Drava
   la più ampia area di vegetazione boschiva di ontano bianco di tutta l'Austria
   19 specie ittiche autoctone, tra cui quelle a rischio di estinzione a livello

L'area protetta europea della Drava Superiore ospita innumerevoli tesori naturali, come ad esempio

Un gioiello della natura

### Oasi lungo il fiume

L'alto corso della Drava ha un grande potenziale per il turismo, sia locale che ad ampio raggio.

Le attività all'aperto sulle rive del fiume, ad esempio grigliate, escursioni, passeggiate in bicicletta o gite in canoa, stanno attraversando un momento di boom. Per prevenire eventuali conflitti riguardanti l'utilizzo del territorio tra uomo e natura, nell'ambito del progetto Life è stato sviluppato un concetto di orientamento dei visitatori e realizzata una brochure informativa.

L'obiettivo è quello di concentrare le attività ricreative e per il tempo libero nelle vicinanze della Drava in luoghi accuratamente selezionati, adeguatamente attrezzati, mentre le aree ecosensibili vengono escluse dalla fruizione del territorio. Un'iniziativa di cui beneficiano sia l'uomo che la natura.



Come primo passo in direzione dell' orientamento dei visitatori, nel 2007 è stato inaugurato uno spazio emozioni e avventura sulla Drava a Dellach. I visitatori possono fruire di un'insenatura sul fiume come area giochi o zona bagno, con prato-solarium adiacente, spazio per le grigliate e una casa sull'albero come punto panoramico e informativo.



Gli Info-Point forniscono informazioni sui tesori della natura lungo la Drava Superiore. Facendo propria l'espressione "Se la conosci la proteggi", gli Info-Point intendono promuovere un approccio con la natura all'insegna del rispetto.



### Opera di sbarramento per i detriti a Feistritzbach

La Drava ha bisogno di "nutrimento"

Una nuova opera di sbarramento alta 8,5 metri, con sistema di deflusso controllato nel ruscello Feistritzbach a Berg protegge la località a valle dal rischio di esondazioni e di frane di disgregazione.

La particolarità dell'opera: la corona del sistema è aperta e lascia passare in maniera controllata sabbia, ghiaia, pietrisco e ciottoli. La vicina Drava riceve così di nuovo il suo "nutrimento". In questo modo si impedisce che il letto del fiume si interri troppo nel sottosuolo.

L'opera non solo ha migliorato sensibilmente la sicurezza idraulica nella valle della Drava, ma ha aiutato anche a stabilizzare il livello della falda freatica nella vallata e a conservare il carattere rispettoso dell'ambiente del corso inferiore del Feistritzbach. Un intervento da cui traggono profitto le tante specie animali e vegetali protette dell'area protetta europea della Drava Superiore.



estremi può trattenere fino a 15.000

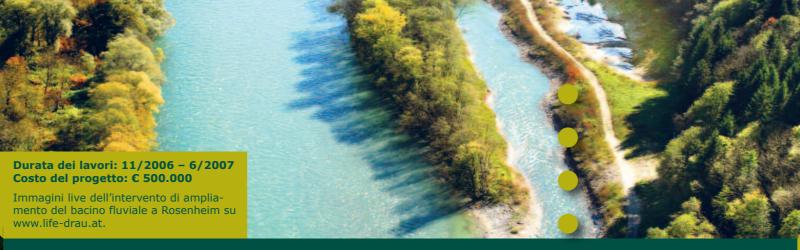
netri cubi di detriti e legname galleggiante

#### Ampliamento del bacino fluviale a Rosenheim

Una nuova casa per martin pescatori & co.

Lungo la Drava a Rosenheim, sopra Spittal, l'alveo è stato ampliato per un tratto di un chilometro. Sono stati realizzati un nuovo braccio di fiume, diversi corpi idrici in terreno paludoso e un sistema di protezione per il vecchio braccio di fiume. Gli habitat fluviali tipici offrono di nuovo alloggio a specie rare o che si ritenevano scomparse.

L'esempio più brillante è il martin pescatore, che dal 2007 nidifica e cova regolarmente sulle ripide pareti lungo le sponde della Drava Superiore. C'è da stare allegri anche per quanto riguarda la protezione contro le inondazioni. L'intervento di ampliamento ha stabilizzato il fondale del fiume e in caso di emergenza l'alveo può accogliere un maggiore volume d'acqua.



## Gli interventi in sintesi

I punti chiave del progetto Life 2006 – 2011



parte di questo territorio è "patrimonio idrologico nazionale" di proprietà della Repubblica d'Austria. Durata dei lavori: 2/2010 - 5/2011

Costo del progetto: € 1.250.000

Con 3 chilometri di lunghezza, l'intervento ir base al progetto Life a Obergottesfeld rappresenta il più significativo esempio di rinaturalizzazione fluviale di tutta la Carinzia.





### Ampliamento del bacino fluviale a Obergottesfeld

#### Carattere unico

La Drava Superiore tra Kleblach/Lind e Sachsenburg dal 2011 si pre- La libertà di movimento da poco riconquistata si esprime nei numetroppo stretto e ormai demodé, formato dai vecchi sistemi di proteghezza. Al suo posto sono stati installati repellenti nascosti che provvedono a garantire la sicurezza degli argini in caso di piena.

senta in vesti rinnovate, nel massimo rispetto della natura. Il corsetto rosi ampliamenti dell'alveo, nelle canalette accessorie, nei meandri morti e nelle acque stagnanti. Nel corso di un procedimento di ricomzione degli argini, è stato rimosso su un tratto di 3 chilometri di lun- posizione fondiaria sono stati acquisiti e trasferiti nel patrimonio idrologico nazionale 25 ettari di superficie destinati a tale utilizzo. Un punto di partenza fondamentale per il fiume, la natura e l'uomo.



# Ampliamento del bacino fluviale

Sulla Drava Superiore in località Amlach, a valle di Spittal an der Drau, sono stati mobilizzati oltre 60.000 metri cubi di terra e detriti su una lunghezza di 1,2 chilometri. Il risultato: un ampliamento dell'alveo del fiume di 20 metri, un nuovo ramo secondario e diversi corpi idrici in terreno paludoso. Sulle superfici interessate nei prossimi decenni si svilupperà una vegetazione boschiva di circa 2 ettari lungo le sponde del fiume.

Grazie a questo vasto ramo secondario si è venuta a creare una preziosa zona di ripopolamento per tante specie ittiche. Le nuove pozze fluviali fungono da "stanza dei giochi" per pesci giovani e anfibi.

Le ricerche lo confermano:

Il numero delle specie di anfibi è salito improvvisamente grazie agli interventi attuati. Da una a sei specie. Trend in aumento.